

	<p style="text-align: center;">UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2018-19 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE</p>
	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	Principi Generali e Storia nella realtà Mediterranea
TIPOLOGIA	Disciplina fondamentale (I Modulo)
CORSO DI LAUREA	Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità (classe l/14)
ANNO DI CORSO	I
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	6
PERIODO DI SVOLGIMENTO	II Semestre
NUMERO ORE	48 h.
SSD	IUS/18
	DOCENTE
COGNOME E NOME	Casola Maria
E-MAIL	maria.casola@uniba.it
TELEFONO	
PAGINA WEB	www.uniba.it
RICEVIMENTO	Prima o dopo le lezioni oppure previo appuntamento concordato via mail.
	CONTENUTI DEL CORSO
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	Il corso si propone di mettere a fuoco l'assetto politico attuale, partendo dalle radici comuni che per noi sono quelle dell'antico Mediterraneo e che costituiscono, attraverso i concetti di democrazia e <i>Res publica</i> , il riferimento comune dell'Occidente, delle Americhe e di molti paesi dell'Africa e dell'Asia.
Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino	<p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Trasmettere agli studenti la capacità di applicare le conoscenze acquisite sui testi originari dei giuristi romani e di sviluppare autonomamente il percorso di pensiero da quelli esposto, per giungere a comprenderne concretamente il valore e l'apporto tecnico.</p> <p>Autonomia di giudizio Acquisire la capacità di interpretare in modo critico le problematiche giuridiche, inserendole adeguatamente nello specifico contesto socio-culturale, in modo da sviluppare un'autonoma capacità di inquadramento, elaborazione e ricerca di soluzioni.</p> <p>Abilità comunicative Acquisire la capacità di esporre in modo chiaro e argomentato il pensiero altrui e capacità di esporre in forma giuridicamente efficace il pensiero proprio con particolare attenzione alle modalità argomentative.</p> <p>Capacità di apprendere Acquisire la capacità di procedere anche autonomamente nell'apprendimento eventualmente finalizzato allo sviluppo di ricerche autonome di impostazione storica.</p>

PROGRAMMA DEL CORSO	Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi: <i>ius publicum</i> e <i>ius privatum</i> (in particolare <i>ius naturale</i> , <i>ius civile</i> , <i>ius gentium</i>); i principi del Diritto romano: proiezioni nelle società contemporanee; <i>populus Romanus</i> ; <i>ius Romanum</i> e <i>iura populi Romani</i> ; i diritti umani nella loro genesi storica; la centralità della persona; <i>cives</i> e <i>peregrini</i> (il problema della cittadinanza).
TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI	<p>Si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Valditara, Diritto pubblico romano, Giappichelli Editore. Torino, 2013. <p>È suggerita, inoltre, ad integrazione della preparazione, la lettura e la consultazione del seguente testo che sarà fornito dal docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - F. Schulz, I Principii del Diritto romano. Sansoni, Firenze, 1946. <p>Su indicazione del docente, gli studenti <u>Frequentanti</u> potranno sostituire parti del programma con il materiale didattico fornito durante le lezioni. Gli studenti <u>non frequentanti</u> potranno contattare il docente per concordare individualmente i supporti bibliografici necessari a sostenere l'esame.</p>
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	Lezioni frontali. Saranno organizzati Seminari su temi specifici utili per indirizzare ed orientare gli studenti nell'approfondimento di tematiche particolarmente complesse.
CAMBI DI CORSO	Nessuno
PROPEDEUTICITA'	
MODALITA' DI VERIFICA	L'esame consiste in un colloquio orale per valutare le capacità critiche e metodologiche maturate dallo studente. Per gli studenti frequentanti è previsto un lavoro individuale (concordato sulla base di specifici interessi dello studente) da esporre in forma seminariale durante le ultime lezioni del corso: a ogni studente sarà assegnata una ricerca da effettuare alla luce delle indicazioni metodologiche fornite durante le lezioni, da presentare ed esporre poi a fine corso. Nella valutazione della prova si terrà conto della partecipazione attiva dello studente e della capacità di sapersi orientare all'interno delle fonti e del materiale documentario e bibliografico d'esame al fine di trarre le informazioni utili che gli permetteranno di illustrare temi e problemi e di saperli collegare tra loro.
STUDENTI ERASMUS	Programma da concordare con il docente per gli incoming. Disciplina ammessa al riconoscimento per gli outgoing.
ASSEGNAZIONE TESI	Le tesi devono essere richieste ed assegnate non più tardi di sei mesi prima della seduta di laurea e comunque avendo riguardo al grado di difficoltà.